

Codice DB1016

D.D. 4 giugno 2014, n. 184

**L.R. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. PSR 2007 - 2013, Manutenzione a strada agrosilvopastorale denominata Canza-Vannino. Comune: Formazza (VB). Proponente: Comune di Formazza. Valutazione di Incidenza rispetto alla ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero - Monte Giove".**

## IL DIRIGENTE

Premesso che

Il Settore Aree naturali protette ha ricevuto in data 16 gennaio 2014, prot. n. 517/DB10.16/13.200, istanza tendente ad ottenere il parere relativo al progetto "Manutenzione a strada agrosilvopastorale denominata Canza-Vannino", nel Comune di Formazza (VB), inoltrata dal Comune di Formazza. Al fine di poter correttamente valutare l'incidenza del progetto sull'area Rete Natura 2000 in oggetto, in data 7 marzo 2014 (con prot. 3360/DB10.16) il Settore scrivente inoltrava una richiesta di integrazioni inerenti l'eventuale complementarietà del progetto in oggetto con il progetto di variante dell'idroelettrico sul rio Curzalma (proponente: Società Vannino Energia s.r.l.). In data 7 aprile 2014 (con prot. 4830/DB10.16/13.200.20) perveniva presso il Settore scrivente il chiarimento richiesto, in cui il Comune di Formazza dichiara la non complementarietà dei due progetti.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", nonché ai sensi della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

L'intervento in oggetto ricade all'interno del SIC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia e Devero – Monte Giove", caratterizzato dalla presenza di conche alpine, con flora e fauna tipiche dei piani vegetazionali subalpino ed alpino, con presenza di specie endemiche delle Alpi Pennine e Lepontine. Ambiente di alta montagna dei piani subalpino, alpino e nivale; con rupi, ghiacciai, morene, detriti di falda, laghi di sbarramento, praterie di quota (e curvuleti e vallette nivali), lariceti e rodoreti, pascoli.

Il progetto consiste in tre interventi da compiere in altrettanti punti critici del percorso al fine di rendere la pista più stabile. Si prevede infatti la stabilizzazione di tre rampe della pista al fine di correggere l'attuale livelletta con opere di in calcestruzzo armato con costruzione di canalette per lo smaltimento delle acque meteoriche; su parte dell'esistente tracciato si procederà alla riduzione della pendenza attuale con formazione di rilevato stradale in pietrame proveniente dall'allargamento di due tornanti in roccia posti prima e dopo il tratto interessato. Al fine di mitigare l'impatto sull'avifauna, i lavori verranno effettuati al di fuori del periodo primaverile, e verranno svolti nel periodo compreso tra giugno e fine agosto.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”;

*determina*

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d’incidenza all’esecuzione del progetto “Manutenzione a strada agrosilvopastorale denominata Canza-Vannino”, nel Comune di Formazza (VB), proposto dal Comune di Formazza, a condizione che vengano rispettati, per quanto inerenti l’attività in oggetto, i disposti della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e come indicato dal proponente, i lavori vengano svolti nel periodo giugno-fine agosto.

Ai sensi dell’art. 46 della l.r. 19/2009, si prescrive di affidare all’ARPA Piemonte - Struttura Ambiente e Natura il controllo dell’effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 55 comma 16 della l.r. 19/2009.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall’acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell’attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Vincenzo Maria Molinari